

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 29 luglio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CORIO - VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 812 – 41505/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO e GIOVANNI OSSOLA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Corio:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 23-03936 del 02/10/2006;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 27/06/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 16/07/2008 (pervenuto il 17/07/08) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 092/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.933 abitanti nel 1971, 2.877 abitanti nel 1981, 3.025 abitanti del 1991 e 3.163 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in lieve incremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 4.172 ettari, dei quali 159 di pianura e 4.012 di montagna; 242 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°; 1.509 ettari, pendenze comprese tra i 5° e i

- 20° e 2.421 ettari, pendenze superiori ai 20°. È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.701 ettari, che rappresentano circa il 41% del territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario Lanzo-Ciriè, Sub-ambito “*Area Lanzo*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione;
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - insediamenti produttivi: il P.T.C. lo individua, all’art. 10.3 delle N.d.A. quale capoluogo del “*Bacino di valorizzazione produttiva*”, al quale fanno capo i Comuni di Barbania, Front, Rocca Canavese e Vauda Canavese;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 22, n. 28, n. 34, n. 247 e n. 248;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Malone e dal Rio Banna, i cui corsi sono compresi nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d’acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Fandaglia, Rio Fisca, Rio Angiolino;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 23 ettari del territorio interessati da crolli cartograficamente delimitati;
 - il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.), adottato dall’Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di frane attive;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 27/06/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone, a due anni dall’approvazione della Revisione Generale di Piano, alcune modifiche, indirizzate alla riorganizzazione di ambiti residenziali, alla redistribuzione di alcune aree per servizi pubblici e alla soluzione di aspetti di dettaglio per una migliore gestione dello strumento urbanistico, evidenziatesi da una prima fase di applicazione dello stesso, come meglio sintetizzate di seguito:

- rideterminazione ambiti residenziali “*RN1*”, “*RN2*” e “*RN3*”;
- trasferimenti di capacità edificatoria residenziale;
- redistribuzione di aree per servizi pubblici;
- adeguamenti cartografici di alcuni tratti di viabilità comunale;
- recepimento delle variazioni ed inserimento di prescrizioni e precisazioni nel testo delle Norme di Attuazione;
- adeguamento alla disciplina del commercio in sede fissa ai sensi della D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006, individuante un Addensamento storico rilevante “*AI*”;

La documentazione di Variante contiene altresì la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) come modificato dalle prescrizioni della deliberazione G.R. n.

13-8784 del 19 maggio 2008 ed esplicita i termini di esclusione dei contenuti della Variante stessa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/08/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/07/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Corio, adottato con deliberazione C.C. n. 13 del 27/06/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Corio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca